



SEGRETERIE NAZIONALI

COMUNICATO AI LAVORATORI di ITALO

Si è svolto nella giornata di ieri l'incontro programmato tra Italo - NTV S.p.A. e le Segreterie Nazionali. Oggetto dell'incontro è stata la richiesta da parte delle OOSS, di verificare la consistenza degli organici, suddivisi per unità produttiva. OOSS fortemente preoccupate delle numerose segnalazioni di disagio da parte del personale a causa dell'incremento dei carichi di lavoro.

In apertura l'Impresa ha voluto informare che a partire dalla giornata odierna, i lavoratori verranno messi a conoscenza di nuovi elementi facenti parte del *work life balance*, frutto dell'adesione al bando #conciliamo.

Inoltre, vi è la volontà di incontrare le parti per discutere sul nuovo accordo relativo al Premio di Risultato per il prossimo triennio.

Le OO.SS. in più occasioni hanno sollevato le criticità segnalate dai lavoratori riguardo la carenza di personale nei settori strategici come H/S, coordinamenti e Sala Operativa ed a riprova di quanto denunciato dal Sindacato, in queste ultime settimane si sono verificate sostituzioni di personale operativo con quello di Staff per evitare la soppressione di alcuni servizi.

Nel corso della riunione, la stessa dirigenza Italo ha riconosciuto che in alcuni settori, come quello degli H/S di bordo, si trova ad affrontare una carenza di organici, anche se al momento rimangono fermamente ancorati sulla posizione aziendale di prevedere il doppio H/S sui treni a maggiore valenza commerciale sulle tratte principali.

Per fronteggiare tale situazione, la parte aziendale presente al tavolo ha informato che nei prossimi giorni partirà un nuovo corso H/S per sostituire il personale abilitato e quello dimissionario.

Come Segreterie Nazionali è stato posto l'accento su quanto tale situazione possa rischiare, oltre a inficiare la qualità del servizio, da sempre motivo di vanto di Italo, di abbassare i livelli di attenzione e sicurezza da parte del personale.

Treni pieni e un'Azienda che punta a tornare protagonista sul mercato meritano, fin da subito, una maggiore attenzione sugli organici sia dei treni che delle stazioni.

Con una ripresa così forte del settore e un aumento così consistente del personale, è impensabile rimanere ancorati a logiche di massimizzazione del personale. Il confronto proseguirà a partire dal prossimo 6 Luglio.

Roma, 23 giugno 2022